

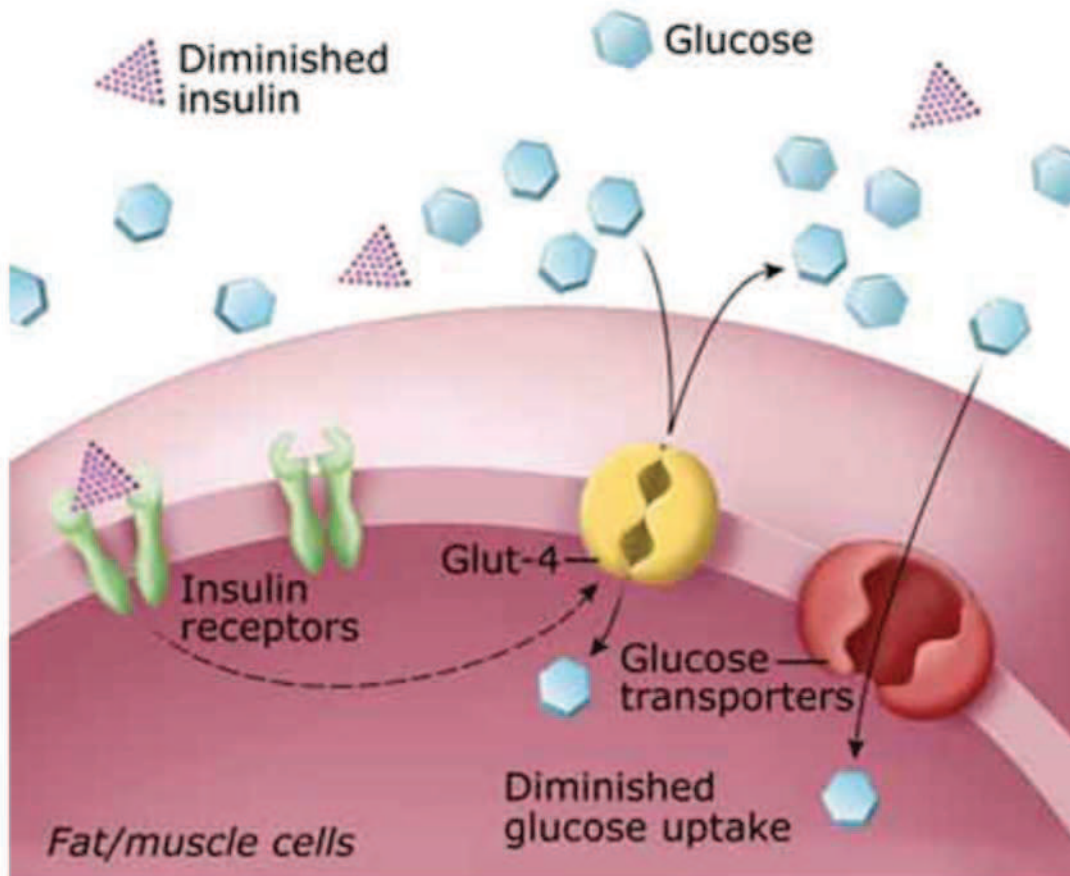


Aglio, cipolla e pom...

Il segreto è nel soffritto a base di olio extra ve...

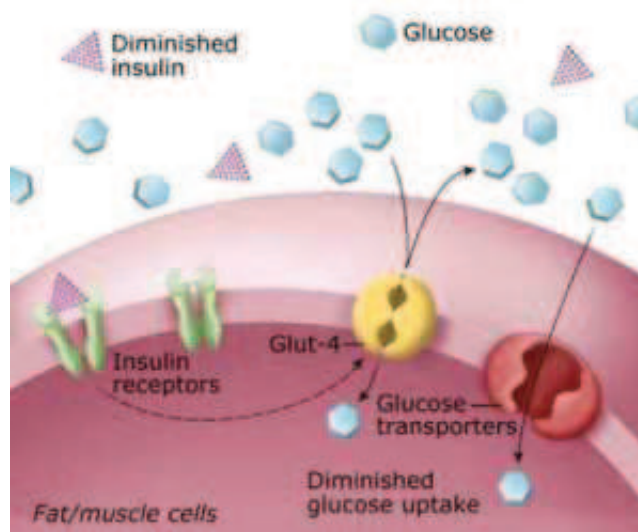
“Diabete di tipo 1: approfondimenti e stato” Dalle parole dello scienziato Camillo Ricordi, le speranze e le prospettive di cura nei trapianti di isole pancreatiche

## Type 1 Diabetes: Insufficient Insulin



NON SI PUO' CREDERE  SAMSUNG Galaxy S4 €5,29  RISPARMI FINO AL 95% [SCOPRI COME](#) LE NOSTRE TESTIMONIANZE →

## Type 1 Diabetes: Insufficient Insulin



Milano 12 Ottobre 2011 - Si è svolto oggi l'incontro scientifico promosso dalla **Fondazione Italiana Diabete (FID)**, in collaborazione con l'**Ospedale Niguarda Cà Granda**, con l'obiettivo di diffondere una corretta informazione sul **Diabete di tipo 1**, sugli interventi necessari per affrontare e gestire la patologia in modo **integrato** ed efficace ed, infine, per introdurre il ruolo

fondamentale della **ricerca nella prevenzione e nella cura.**

Presente, per portare la sua testimonianza, una paziente italiana sottoposta nel 2005 a Miami al **trapianto di isole pancreatiche e cellule staminali** ottenute dal midollo osseo e oggi in cura presso il Niguarda.

**“Entro 5 anni potrebbe essere individuata una cura**, ma non possiamo diffondere false speranze perché il tempo potrebbe essere anche superiore: una nuova cura dipenderà da quanto saremo efficienti nel superare le barriere che frenano innovazione e sviluppo” – ha dichiarato **Camillo Ricordi**, pioniere nei trapianti di isole pancreatiche e “padre” della Ricordi Chamber. Il noto ricercatore, Direttore del Diabetes Research Institute e del Centro Trapianti Cellulari dell’Università di Miami nonché Presidente del Comitato scientifico della Fondazione Italiana Diabete, ha descritto lo stato dell’arte sulla patologia e le prospettive di cura future: il Diabete di tipo 1 oggi in Italia rappresenta il 2-3% di tutti i casi di diabete noto, con un rischio di aumento su scala mondiale.

**Il diabete di tipo 1, a differenza del diabete di tipo 2** – che si manifesta generalmente dopo i 40 anni – colpisce prevalentemente **bambini e adolescenti**. Si tratta di una malattia **autoimmune**, ovvero caratterizzata da una reazione del sistema immunitario che distrugge le cellule beta del pancreas, l’organo che produce l’insulina. Per questa ragione, il diabete di tipo 1 viene spesso anche definito **“insulino-dipendente”** perché **chi ne è affetto non può vivere senza la somministrazione costante di insulina.**



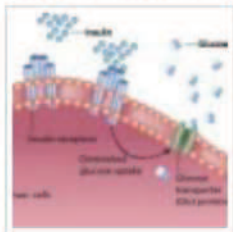
“Oltre il 50% delle persone affette dalla malattia non è consapevole della propria condizione che, soprattutto nel caso dei più piccoli, si manifesta spesso senza alcun visibile preavviso” ha dichiarato **Nicola Zeni, Fondatore e Presidente della FID**, nata nel 2009 per sostenere la ricerca scientifica e promuovere progetti per la cura definitiva del diabete.

La Fondazione Italiana Diabete è impegnata, in particolare, sul diabete di tipo 1 per arrivare a guarire migliaia di bambini e ragazzi che ne sono colpiti, perché la cura può rappresentare un contributo fondamentale, anche per i malati di diabete di tipo 2.

Scegli Tu! [▶ Diabete](#) [▶ Il diabete](#) [▶ Epatite C](#) [▶ Trapianto](#)

All'incontro sono intervenuti anche **Federico Bertuzzi** - Responsabile della Unità Isolamento e Trapianto Isole, Università degli Studi di Milano e **Mario Marazzi** – Responsabile Banca Tessuti Regione Lombardia

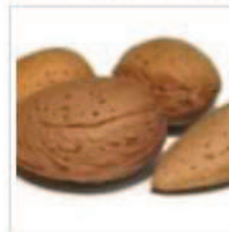
Ti interesseranno pure:



Diabete: il rischio diminuisce in aree densam...



Crisi ipoglicemiche: sei settimane la durata ...



Frutta secca: diminuisce il rischio di obesit...



Diabete di tipo 2, la dieta mediterranea negl...



Mi piace:

★ Mi piace

Di' per primo che ti piace.